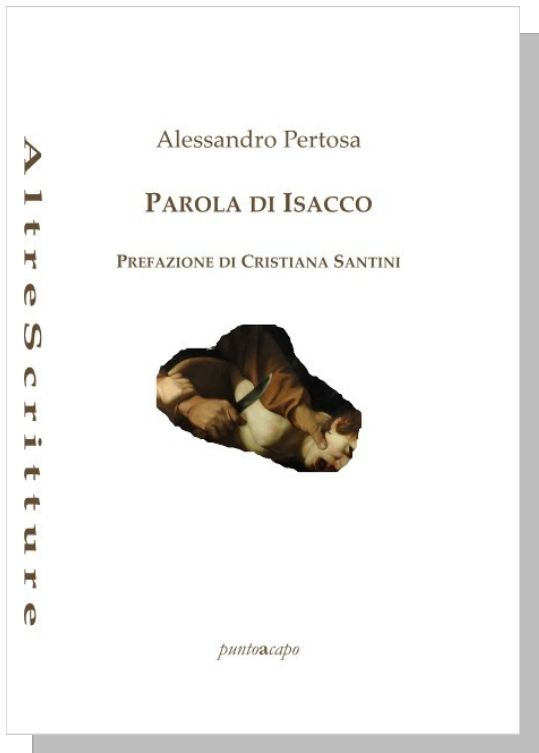


CARTELLA STAMPA



Collana Altrescritture

**202. Alessandro Pertosa, *Parola di Isacco*, Prefazione di Cristiana Santini, pp. 114, € 15,00
ISBN 978-88-6679-390-8**

Alessandro Pertosa (1980) abita fra i monti dell'Appennino marchigiano e dal crinale scruta il mare. Insegna Filosofia teoretica all'ISSR di Ancona e Drammaturgia e linguaggio teatrale all'Accademia Nuovi Linguaggi di Loreto. Collabora con musicisti, pittori, commedianti e curatori di festival. Negli scorsi anni ha pubblicato vari saggi di filosofia e alcuni testi teatrali. Le più recenti raccolte poetiche sono *Passio. Con gli occhi degli altri* (Cartacanta 2019) e *Biglietti con vista sulle crepe della Storia* (puntoacapo 2020).

VII

e adesso che è tutto finito
con le mani ancora sporche di sangue
mi dici che hai solo obbedito
a un amore più grande di me

ti ascolto

come se fossi un altro
come se guardassi da fuori la scena

e non trovo le parole più adatte
a dire la pena e le prove

perché il mio vocabolario non contempla
la lingua che viene

da un eterno altrove.

Parola di Isacco è un libro sul Padre. Non su «un padre» qualsiasi ma sul Padre come simbolo, funzione separatrice, omicida e vivificante per un essere umano. Il quadro dapprima è classico, freudiano, edipico, per il quale la funzione ordinatrice coincide con il padre che si fa garante di un senso, di un Altro a cui rendere conto, padre del limite e della legge [. . .]

Ma *Parola di Isacco* è anche un libro sull'amore e la morte, sul confine sottile che li separa, in particolare nelle relazioni primarie e fondamentali fra genitori e figli, dove si fonda il soggetto. Infatti è un libro che pone la questione fondamentale che sta dal lato del padre: se sappia rinunciare al suo godimento per fare spazio al figlio, per farne un discendente. (*Dalla Prefazione di Cristiana Santini*)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>